

Anche nel corso dell'anno, infatti, è stato necessario stipulare taluni contratti di lavoro a termine, soprattutto per far fronte alla sostituzione delle lavoratrici in maternità, il cui numero è stato più consistente rispetto al passato.

Sul finire dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di assumere, con contratto di lavoro triennale, un dirigente con la funzione di *internal auditor*, al quale affidare il monitoraggio delle procedure: l'individuazione di una rosa di candidati è stata affidata ad una primaria società di ricerca di personale specializzato, e si prevede che il contratto possa essere stipulato verso la metà dell'anno 2005. Il 2004 è stato un anno di intense attività per il Servizio Personale Organizzazione, coinvolto su molteplici fronti lavorativi, di particolare impegno per tutta la struttura.

L'ufficio ha collaborato con la Direzione Generale per la messa punto degli strumenti operativi che consentiranno la gestione del personale collegata alla valutazione delle responsabilità (che ha la finalità di conoscere e misurare ogni posizione di lavoro), delle *performance* (volte a stabilire e verificare i risultati di specifici obiettivi) e delle competenze (finalizzate a stabilire e misurare ciò che ognuno deve conoscere per ricoprire una certa posizione).

Notevole è stata la partecipazione alle attività connesse ai rinnovi contrattuali:

- collaborazione con la Commissione tecnica *Adepp* per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei dirigenti che, alla data di stesura delle presenti note, è ancora in fase negoziale;
- collaborazione ai lavori della Commissione tecnica *Adepp* per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei dipendenti, la cui ipotesi di accordo è stata siglata il 22 marzo 2005 e che, alla data di stesura delle presenti note, è in corso di approvazione da parte delle rispettive Assemblee;
- trattative aziendali per il personale impiegatizio, concluse con la stipulazione dell'accordo del 14 giugno 2004 concernente il premio aziendale di risultato anno 2004, legato al conseguimento delle performance individuali e/o di gruppo, alla disciplina delle giornate di chiusura estiva dell'Ente e al trattamento di fine rapporto. In particolare, occorre segnalare che quest'ultima

parte dell'accordo, ha consentito di chiudere la questione concernente l'individuazione delle voci della retribuzione utili ai fini dell'inserimento nel computo dell'accantonamento per il TFR;

- trattative aziendali per i portieri concluse con l'accordo del 21 – 25 novembre 2004, nel quale è stata, tra l'altro, disciplinata la riduzione dell'orario di lavoro, imposta dal contratto collettivo nazionale di categoria, che ha recepito il Dlgs. 8 aprile 2003, n. 66.

Sono state gestite le operazioni connesse alle selezioni per l'ufficio del contenzioso legale (avvocati) e per l'informatica (analista junior), per le quali sono stati pubblicati gli annunci di ricerca sui quotidiani, anche via internet, a cui hanno risposto centinaia di candidati.

I contratti atipici, stipulati in aderenza alle nuove opportunità offerte dal mercato del lavoro, hanno riguardato le trasformazioni dei contratti da *full time* in *part time* e viceversa, la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato e le loro eventuali proroghe, alcune tipologie di lavoro a progetto, interinale e occasionale.

Sono state approntate le nuove comunicazioni statistiche obbligatorie per l'Ispettorato del lavoro in materia di ricorso al lavoro straordinario.

Sul finire dell'anno 2004, l'ufficio del personale è stato oggetto di una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate, per il controllo della sussistenza dei requisiti per fruire della compensazione per gli incrementi occupazionali: essa si è esaurita in poche settimane, con l'archiviazione.

La Cassa pone una costante attenzione alla formazione e all'aggiornamento del personale, con l'obiettivo di sviluppare e potenziare le capacità professionali dei dipendenti e, conseguentemente, di migliorare la qualità del lavoro.

I dipendenti che, nel 2004, hanno partecipato a corsi di formazione e di aggiornamento, interni ed esterni all'Ente, sono stati 234 ossia l'87% della forza lavoro.

Particolare rilievo è stato dato all'aggiornamento in materia di previdenza forense per il personale addetto ai Servizi istituzionali (Iscrizioni-Prestazioni e Contributi) e agli uffici collegati

(Contenzioso, *Information center*...). Il corso è stato organizzato dalla Vice Direzione Generale con la collaborazione delle Dirigenti dei due Servizi istituzionali.

Gli argomenti oggetto degli altri corsi hanno riguardato le materie più varie, tra i quali hanno avuto rilievo quelli in materia di acquisizione delle tecniche di comunicazione, cui hanno partecipato gli addetti all'*Information center*, al *Call center* e gli ausiliari, nonché quello di gestione delle segreterie.

Sono stati organizzati corsi in materia fiscale e sulla *privacy* e, al pari degli altri anni, anche nel 2004, si sono svolti alcuni corsi di aggiornamento per il personale tecnico appartenente all'immobiliare e all'informatica.

Impegnativa è stata la coordinazione dei numerosi spostamenti degli uffici avvenuti all'interno della sede, fra i quali merita una segnalazione la nuova sistemazione logistica del Centro stampa.

Notevole attenzione è stata riservata alle esigenze degli addetti all'archivio istituzionale e all'ufficio postale interno. Infatti, il 2004 è stato dedicato ad agevolare "il distacco" dal Servizio Personale Organizzazione, dei suddetti settori di lavoro che, dal 1° gennaio 2005, hanno formato una nuova struttura, denominata "Centro Documentale Unico" (*CeDU*), incardinata nella Direzione Generale.

Nel 2004 e nei primi mesi del 2005 sono state acquisite otticamente le posizioni degli Avvocati (iscritti, non iscritti, pensionati...) presenti nell'archivio cartaceo, così che la loro consultazione avverrà esclusivamente dalla postazione elettronica degli operatori.

Parimenti, la corrispondenza dei Servizi istituzionali, sia in entrata sia in uscita, dal 1° gennaio 2005, viene acquisita otticamente.

La suddetta modalità lavorativa sarà estesa quanto prima, anche agli altri uffici non istituzionali.

UFFICIO CONTENZIOSO LEGALE

L'attività dell'Ufficio del Contenzioso Legale, nel corso dell'anno 2004, è stata caratterizzata dalla definizione del programma che in un prossimo futuro dovrà consentire la gestione dei rapporti con i difensori direttamente on-line, tramite un sito internet appositamente dedicato, così da ottimizzare e rendere più tempestivo ed affidabile il monitoraggio sulla situazione generale del contenzioso, anche al fine di gestire al meglio le molteplici scadenze connesse all'attività dell'Ufficio.

1) Per quanto riguarda il merito dell'attività seguita dall'Ufficio nel corso del 2004 va rilevato un leggero incremento del numero delle cause pendenti che ha portato il contenzioso istituzionale ad assestarsi, da n. 691 nel 2003 a n. 738 vertenze. Tale incremento è dovuto, per la verità, anche all'avvio, da parte dell'Ufficio, di azioni di recupero credito, in particolare quelle relative a situazioni creditorie emerse a seguito di compensazioni tra partite debitorie e creditorie all'esito delle istruttorie di rimborso dei contributi ex art. 21 della legge n. 576/80; ed infatti, l'Ufficio ha ritenuto opportuno attivare tali recuperi solo successivamente al 31.12.2003, termine di scadenza per la presentazione delle domande di condono previdenziale, in modo da avere una situazione definitiva dei crediti da recuperare, alla luce di eventuali sanatorie richieste dai professionisti interessati dal recupero.

Analizzando il fenomeno più in dettaglio si nota un consistente aumento del contenzioso relativo soprattutto alla materia dei contributi, mentre sono diminuite le cause relative alla materia delle sanzioni, in ragione di un assestamento negli accertamenti a seguito dei controlli incrociati effettuati con l'Anagrafe Tributaria e, ovviamente, del condono previdenziale.

L'incremento delle cause in materia di contributi è dovuto essenzialmente alla gestione dei ruoli da parte dei Concessionari tanto da comportare per l'Ufficio un vero e proprio aggravio di lavoro sia in sede di tentativi di definizione bonaria delle controversie, sia in sede di predisposizione degli atti difensivi, laddove la procedura consente la costituzione in proprio senza necessità di ricorrere all'ausilio di un difensore, il tutto nell'ottica di contenere il più possibile i costi del contenzioso per l'Ente.

Per quanto concerne le altre tematiche, si rileva la tendenza, seppur lieve, in aumento delle cause in tema di prestazioni, concernenti essenzialmente le problematiche dell'entità delle indennità di maternità

(liquidate dalla Cassa, considerando il reddito di riferimento, entro il tetto previsto dalla normativa per il versamento del contributo soggettivo del 10%), della mancata convalida di anni ai fini pensionistici a seguito della revisione della continuità professionale e del mancato riconoscimento di anni, ai fini pensionistici, in presenza di debiti contributivi prescritti.

In diminuzione il numero di cause riguardanti il personale, in quanto nel corso del 2004 ne è stata definita un'altra e non sono sorte nuove vertenze riguardanti dipendenti della Cassa.

Va, inoltre, segnalata l'esistenza di n.73 vertenze promosse innanzi alla Commissione Tributaria, in opposizione alle cartelle esattoriali notificate dal Concessionario competente per la riscossione: l'Ente, anche in tal caso, si costituisce in giudizio, difendendo in proprio, nelle sole cause di importo inferiore a Euro 2.582,28 (come consentito dalla procedura), mentre negli altri casi, l'Ufficio si limita a predisporre una apposita memoria difensiva con cui viene eccepito il difetto di giurisdizione dell'autorità adita, senza procedere alla formale costituzione in giudizio.

Per un maggior dettaglio sul flusso dei nuovi ricorsi di contenzioso previdenziale si rimanda alla seguente tabella e ai grafici allegati:

Centro di costo istituzionale	
	Cause
Cause di personale	3
Cause di prestazioni	192
Cause di iscrizioni	71
Cause di contributi (*)	411
Varie (**)	61
TOTALE CAUSE	738

Note:

* Tra tali controversie ve ne sono 73 promosse innanzi alla Commissione Tributaria, giudice incompetente. In questi casi la Cassa non conferisce incarichi legali né costituisce fondi, come sopra precisato.

** Le vertenze raggruppate sotto la denominazione "varie" riguardano alcune cause non assimilabili ad un argomento omogeneo (es.: vertenze con le Concessionarie della riscossione, recuperi crediti vantati dall'Ente nei confronti di terzi, procedimenti tributari, ecc.).

2) Il contenzioso immobiliare ha registrato un ulteriore aumento rispetto all'anno precedente, passando dalle 248 vertenze pendenti al 31.12.2003, alle 274 del 31.12.2004, di cui alla seguente tabella:

CAUSE IMMOBILIARI AL 31 DICEMBRE	
2004	
ROMA	
Sfratto per morosità	55
Sfratto per finita locazione	111
Recupero crediti	18
Risarcimento danni	7
Risoluzione per inadempimento	26
Diverse	7
MODENA	
Sfratto per morosità	29
Recupero crediti	4
Sfratto per finita locazione	3
Risarcimento danni	1
Risoluzione per inadempimento	3
Diverse	1
CATANIA	
Sfratto per morosità	4
FIRENZE	
Sfratto per morosità	1
LIVORNO	
Cautelare	1
VICENZA	
Sfratto per morosità	1
Recupero crediti	
BOLOGNA	
Risoluzione per inadempimento	1
TOTALE	274

I dati forniti evidenziano dunque un, seppur leggero, incremento delle controversie, che conferma il trend crescente in corso dall'anno 2002 sia con riferimento alle procedure di sfratto per morosità, nonché per finita locazione, queste ultime sorte, nella maggior parte dei casi, per la mancata accettazione delle condizioni proposte dalla Cassa per il rinnovo del contratto, determinate in applicazione della L.431/98.

3) Si riporta, in allegato, il dettaglio delle cause pendenti suddivise per materia delle nuove controversie sorte nel corso dell'anno 2004. I dati sono supportati da una serie di grafici tendenti ad illustrare con maggiore immediatezza l'andamento del contenzioso istituzionale e immobiliare nell'arco dell'ultimo triennio.

Alla data del 31/12/2004, pertanto, l'Ufficio del Contenzioso Legale complessivamente seguiva n. 1.058 vertenze pendenti avanti all'autorità giudiziaria, delle quali:

n. 738 istituzionali, tributarie, varie e di personale;

n. 274 immobiliari;

n. 46 nelle quali l'Ente è nella posizione di terzo pignorato.

**Relativamente al solo anno 2004 sono sorte 370
nuove cause di cui:**

Contenzioso previdenziale o vario	196
Contenzioso immobiliare	174
TOTALE CAUSE	370

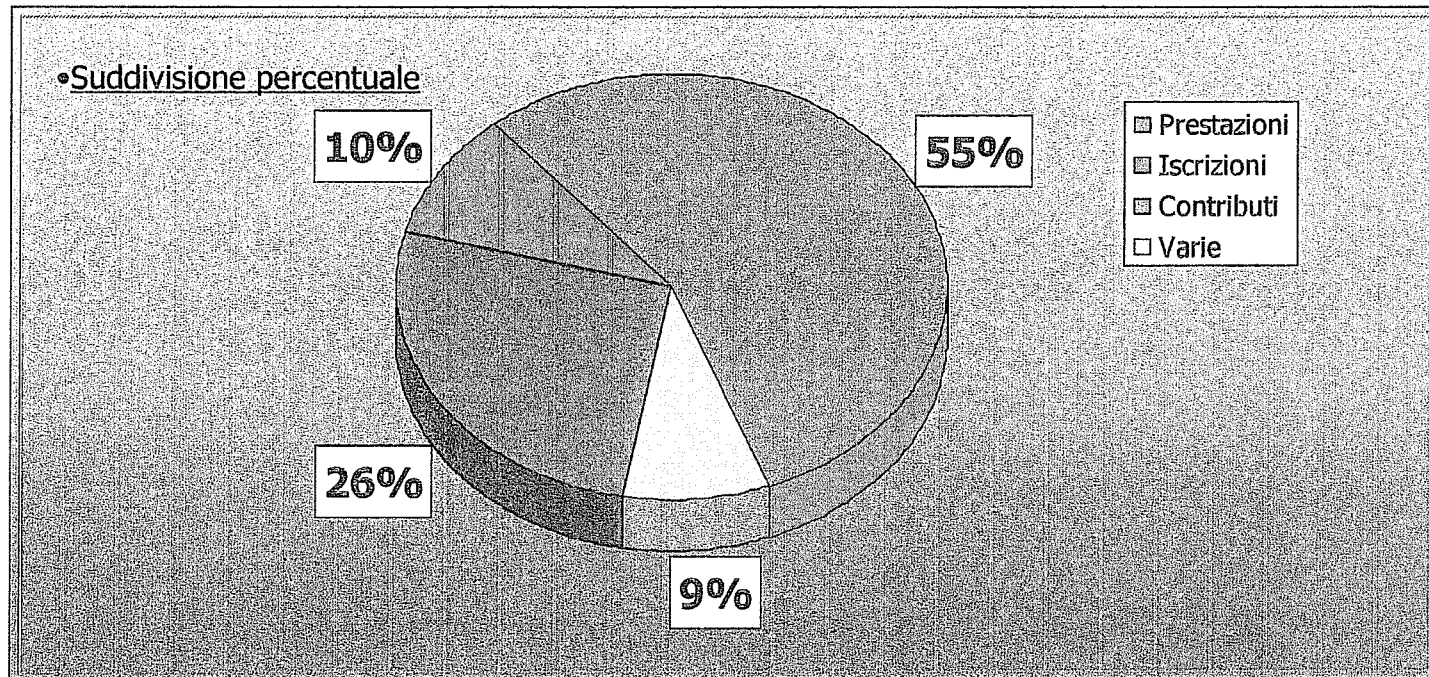
Emerge chiaramente l'incremento complessivo delle controversie rispetto a quelle sorte nel corso dell'anno 2003, che erano invece pari a 254.

4) Per quanto riguarda, infine, i ricorsi amministrativi e cioè i reclami al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.23 dello Statuto dell'Ente, si precisa che dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004 ne sono pervenuti n. 360, in buona parte già istruiti e sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda il dettaglio per materia dei reclami amministrativi pervenuti nel corso del 2004, si rimanda al prospetto e ai grafici allegati, i quali, rispetto all'analogo dettaglio afferente al precedente anno 2003, evidenziano un netto incremento dei reclami pervenuti, con particolare riferimento alle materie delle prestazioni e delle iscrizioni, le prime, in particolare, per effetto delle già menzionate problematiche dell'entità delle indennità di maternità, della revisione della continuità professionale e del mancato riconoscimento di anni ai fini pensionistici per effetto della sussistenza di debiti contributivi prescritti; in particolare, i reclami in materia di prestazioni sono aumentati da 157 nel corso dell'anno 2003 a 221 nel corso dell'anno 2004.

CONTROVERSIE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2004

•PRESTAZIONI	192
•ISCRIZIONI	71
•CONTRIBUTI	411
•VARIE	64
•TOTALE	738



CONTROVERSIE SORTE NELL'ANNO 2004

•PRESTAZIONI	74
•ISCRIZIONI	21
•CONTRIBUTI	87
•VARIE	14
•TOTALE	196

